

La parola del Vangelo è un invito a trovare il proprio compito: che cosa dobbiamo fare? E allora forse è vero che si vive la gioia nel compito. Tutti chiedono a Giovanni Battista cosa devono fare, qualunque sia la loro situazione. C'è una speranza per tutti, anche per i soldati e per i pubblicani, che potevano sembrare esclusi o perduti. Se è vero che c'è una risposta specifica per ognuno, è anche vero che le proposte di Giovanni Battista alle varie categorie di persone hanno però un tratto comune: la solidarietà. Il compito non è mai fine a se stesso, il compito che la vita ci consegna ha sempre un tratto generativo, è sempre in qualche modo anche per altri. Perché la vita non è mai chiusura su di sé. Si tratta in qualche modo di dare, perché è la consegna che ti fa vivere la gioia. Diventi triste quando ti ripieghi su di te. Puoi fare anche tante e grandi cose nella vita, ma se le hai fatte solo per te sarai comunque triste!

Leggersi dentro

- Cosa ti sta togliendo la gioia?
- Qual è la tua responsabilità in questo tempo?

Tratto da sito vaticano del Dicastero per il Clero - clerus.va

AVVISI ED EVENTI

LA NOVENA DI NATALE:

IN PAR DAL 16 AL 24 ALLE ORE 18.15 PER IL POPOLO.

IL 18,19,20,23 ALLE ORE 16.30 PER I BAMBINI.

IN MPS DAL 16 AL 20 E IL 23 ALLE 20.00 PER RAGAZZI E GIOVANI.

LE CONFESSIONI DI NATALE:

IN PAR SARANNO DISPONIBILI DURANTE LA NOVENA.

IN MPS

DAL 17 AL 19 ALLE ORE 19,00 SARANNO PER I RAGAZZI DEL CATECHISMO E SCUOLA MEDIA.

Presepiando 2024

VIII EDIZIONE CONCORSO PRESEPI

Il concorso è rivolto a tutti coloro che, grandi e piccini, allestiranno il Presepe nelle loro case, vie o attività commerciali e vorranno condividere la loro opera.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 26 dicembre inviando l'apposito modulo, reperibile nelle sacrestie o sui canali social, alla mail: pgvr@libero.it o consegnando a mano



Puoi partecipare in 2 modi:

- accogliere la commissione a casa tua;
- inviare le foto del tuo presepe unitamente all'iscrizione.

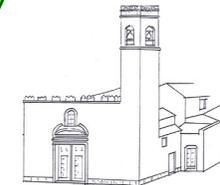
Oltre ai premi della giuria, potrai anche tu dire la tua!! Dal 8 all'10 gennaio puoi votare, per la categoria "Presepe Social", il presepe che ti è piaciuto di più con un bel "MI PIACE" nella nostra pagina FB.

[@PGVR San Sperate](https://www.facebook.com/pgvr.san.sperate) [@pgvr san sperate](https://www.instagram.com/pgvr_san_sperate)



Sperate!

15 Dicembre 2024
III di Avvento
ANNO C



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE



**«Osserva e ammira le creature,
ricercandone il Creatore.**

Se gli sei dissimile, sarai respinto; se gli sei simile, gioirai».

Sant'Agostino, Esposizione sul salmo 99, 6.

Quale gioia?

Che fine ha fatto la gioia? Sembra una parola d'altri tempi, un'espressione retorica. Davanti alle difficoltà, alla follia del mondo, al successo degli incapaci, ti viene forte la tentazione di mollare. Non serve a niente quello che faccio! Tutto si copre di una coltre di tristezza e getti via la spugna ormai consumata dalla fatica e dalle lacrime. È difficile parlare di gioia a chi è nel dolore.

Un invito

Eppure, in questo cammino verso il Natale, la Chiesa ci invita a soffermarci su questo sentimento. Ce lo ricordano le parole del profeta Sofonia, che addirittura ci incoraggia a non lasciare cadere le braccia, come a dire non smettere di lavorare, continua a fare il tuo lavoro. E ce lo ricorda anche Paolo nella lettera ai Filippesi, invitandoci a essere lieti, a non angustiarci e a presentare a Dio, in ogni circostanza, le nostre richieste.

Il compito

Forse la gioia è quella capacità di stare là dove la vita ci ha messi, provando a fare quello che la vita ci chiede. Forse è proprio vivere il compito, il proprio compito, quello che permette di sentire la gioia. L'albero prova a fiorire e a portare frutto come può, nonostante le intemperie. A volte ci riuscirà di più, a volte di meno. E se qualcuno lo taglierà, proverà a dare calore se viene bruciato, o a dare forma, se è modellato per costruire un oggetto.

«Il compito che un uomo deve assolvere nella sua vita – diceva Viktor Frankl - è quindi nel fondo sempre indicato e non è mai in sostanza inadempibile». Rimanere fermi nella tempesta non è facile, ma non è certamente una questione di passività. Ci vuole energia per non lasciarsi portare via dal vento.

Una speranza per ciascuno

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 16.00 - 17.00 | GIOVEDÌ 16.00 - 17.00
telefono: 070 960 0100 e-mail: parrocchiasansperate@gmail.com
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: Padre Antonio Cirulli

Ufficio: 070 960 0100 Abitazione: 070 960 1957 Urgenze: 331 767 7085

Chiesa di San Sperate Martire

<p>Domenica 15 Dicembre <i>III di Avvento</i></p>	8.00	Fernando Cappai
	10.00	Virginia e Maria Marcello
	17.30	Saturnino e Mariuccia
<p>Lunedì 16 Dicembre <i>S. Aggeo</i></p>	17.30	Nemesia e Angelo
	18.15	<i>Novena di Natale</i>
<p>Martedì 17 Dicembre <i>S. Giovanni de Matha</i></p>	9.00	<u>In Santa Lucia:</u> Arturo, Maria e figli
	17.30	Efisio Casti (5 Anniv)
	18.15	<i>Novena di Natale</i>
<p>Mercoledì 18 Dicembre <i>S. Malachia</i></p>	9.00	<u>In San Giovanni:</u> Ignazio Cabras
	17.30	Emilio Lussu
	18.15	<i>Novena di Natale</i>
<p>Giovedì 19 Dicembre <i>S. Anastasio I</i></p>	17.30	Ivo Schirru, Bianca e Alfonso
	18.15	<i>Novena di Natale</i>
<p>Venerdì 20 Dicembre <i>S. Zefirino</i></p>	17.30	Antonio Mossa
	18.15	<i>Novena di Natale</i>
<p>Sabato 21 Dicembre <i>S. Pietro Canisio</i></p>	17.30	Salvatore Carboni
	18,15	<i>Novena di Natale</i>
<p>Domenica 22 Dicembre <i>IV di Avvento</i></p>	8.00	Pro populo
	10.00	
	17.30	Evangelina Cabras (Trigesimo)
	18.15	<i>Novena di Natale</i>

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Eleuterio Mamei
18.00	Teresa Perra
17.00	S. Messa <i>Novena di Natale</i>
17.00	P. Pietro e confratelli redentoristi <i>Novena di Natale</i>
17.00	Maria Giuliana Schirru <i>Novena di Natale</i>
17.00	Giuseppe Schirru(4 anniv) <i>Novena di Natale</i>
17.00	Onofrio e Giuseppina <i>Novena di Natale</i>
18.00	Eugenio, Maria e Angelo <i>Novena di Natale</i>
10.30	Beniamino e Maria Vitalia
18.00	Alessandra Collu <i>Novena di Natale</i>

Siamo arrivati alla domenica Gaudete: dalle prime parole della Liturgia odierna. Si può godere perché il Signore è vicino, è ormai prossima la sua venuta e possiamo rinnovare la nostra sicurezza in Lui che è il Fedele. Infatti il Profeta ricorda: *“Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico.”* Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore... E Paolo ricorda: *“siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti ... Il Signore è vicino!”* Talvolta vediamo cristiani tristi e questo ci fa problema: ma cosa non va? Abbiamo tutto e abbiamo soprattutto il Dio che viene a darci la gioia, ma spesso non ci lasciamo amare da questo Dio, diciamo parole verso di Lui ma non ci fermiamo ad ascoltarlo, ad adorarlo, a farlo entrare nel nostro cuore, ecco allora la tristezza. Non si coglie di essere amati, seguiti, attratti da Lui con vincoli di misericordia e di amore. Non sarebbe ora di cambiare? Di avere cristiani maturi che sanno di essere amati e che hanno la libertà di amare? Ma questo è un desiderio delle comunità e non può essere una pretesa: Dio ci lascia la libertà di decidere e noi dobbiamo rispettarci e pregare perché i desideri si esaudiscano al più presto. Non contraddiciamo però la speranza della pace che tutti nutriamo verso i popoli che anche in questo Natale non vivranno serenamente, speriamo anzi che si sperimenti la solidarietà e la vicinanza e si faccia, oltre che della guerra, esperienza di amore e di consolazione.

S.M.A